

24 passi a Natale Silvia Vecchini con le illustrazioni di Lucia de Marco

Silvia Vecchini in questo libro ci dona 24 storie per accompagnarci al Natale attraverso un cammino di attesa e di riflessione, nutrito di speranza e bellezza.

Sono 24 storie che richiamano il genere fiabesco, che toccano l'anima di chi legge, storie che non trattano esplicitamente l'aspetto religioso se non nell'ultima storia che racconta la Natività dal punto di vista dell'asino.

Le storie trattano di esperienze umane, si toccano temi come l'amicizia, la giustizia, il dolore, l'attesa, la carità, la gratitudine, il bene e il male e al termine di ogni racconto l'autrice ci lascia con una frase che vuole essere un momento di riflessione e una possibilità di cambiamento personale. In questi racconti Silvia Vecchini non vuole insegnare qualcosa, ma aiutarci ad andare al cuore delle questioni umane più urgenti. Le sue storie sono brevi, raccontano di piccoli eventi della vita di ogni giorno, hku ljmm.....ma volte straordinari: nuvole che non vogliono piovere e che poi si sciolgono in lacrime di fronte al gesto di un bambino, uomini che non hanno nulla ma che trovano il tempo di sedersi per ascoltare e parlare insieme, re e soldati che lasciano cadere scettro e spade di fronte alla bellezza della natura e alla pace delle persone, chiavi che non aprono porte o che invece le aprono tutte, uccellini che fanno il nido nel cappello di un uomo..

Le illustrazioni di Lucia de Marco arricchiscono la narrazione creando un'atmosfera unica. Nelle sue immagini non spiccano i colori tipici del Natale, ma si utilizzano tonalità terrose e calde che creano un'atmosfera accogliente. I protagonisti delle illustrazioni sono persone comuni, anziani, bambini, animali, i più umili.

Che lavoro offre il testo?

- Può essere utilizzato come calendario dell'Avvento leggendo ogni giorno una storia in attesa del Natale. Le storie sono indipendenti l'una dall'altra, pertanto si può scegliere di leggerle in ordine diverso.
- Ogni storia termina con una frase che invita alla riflessione sia collettiva che personale su cui si può lavorare in classe anche in momenti dell'anno diversi dal Natale

Veronica Rocchi

